

# Istanbul: la bomba è contro i negoziati Russia-Ucraina

---

maurzioblondet.it/istanbul-la-bomba-e-contro-i-negoziati-russia-ucraina/

Maurizio Blondet

14 novembre 2022

Istanbul – Il ministro dell'Interno Soyly ha affermato che i primi a porgere le condoglianze [gli USA] sono come l'assassino che torna sulla scena del crimine.

La dichiarazione del ministro dell'interno turco Soyly 📌 <https://t.co/fomEI8FoTr>

— Lukyluke31 (@Lukyluke311) November 14, 2022

La Turchia ha rifiutato di accettare le condoglianze degli Stati Uniti dopo l'attacco terroristico in via Istiklal a Istanbul, ha dichiarato il Ministro degli Interni della Repubblica Suleyman Soyly, secondo quanto riportato da RIA Novosti.

“Sappiamo dove è stato coordinato l'attacco. Abbiamo ricevuto il messaggio che ci è stato dato e sappiamo quale fosse il messaggio. Non accettiamo le condoglianze dell'ambasciata americana. Non siamo sleali con nessuno, ma non abbiamo più tolleranza per questi atti sleali. Via Istiklal è nostra figlia. Se non avessimo preso l'aggressore, oggi sarebbe fuggito in Grecia”, ha dichiarato il ministro secondo quanto riportato dalla CNN Turk.

La portavoce della Casa Bianca Karine Jean-Pierre ha dichiarato che gli Stati Uniti condannano l'atto di violenza avvenuto a Istanbul ed esprimono le loro condoglianze alle famiglie delle vittime.

Il giorno prima c'era stata un'esplosione nella strada pedonale turistica Istiklal, nel centro di Istanbul. Secondo il presidente Recep Tayyip Erdogan, il bilancio è di sei morti. Il vicepresidente turco Fuat Oktay ha poi riferito di 81 vittime.

La polizia ha arrestato 46 persone nel caso dell'attacco terroristico, tra cui una donna sospettata di aver compiuto l'attacco. Il video pubblicato la ritrae seduta su una panchina per circa 40 minuti e poi mentre corre via senza voltarsi dopo l'esplosione, guardando lo schermo del suo telefono.

Secondo i media, la detenuta è una cittadina siriana che ha confessato di avere legami con il Partito dei Lavoratori del Kurdistan.

<https://news.am/eng/news/730131.html>

**Oggi ad Ankara si svolgono negoziati tra le delegazioni russa e americana, scrive Kommersant. Da parte russa, vi partecipa il direttore del servizio di intelligence estero Sergey Naryshkin.**

---

Коммерсантъ ([https://www.kommersant.ru/doc/5667328?from=top\\_main\\_1](https://www.kommersant.ru/doc/5667328?from=top_main_1))

**Stoltenberg: L'unico modo per risolvere il conflitto russo-ucraino è sul campo di battaglia.**

---

Il segretario generale della NATO Jens Stoltenberg ha risposto alla domanda se l'Ucraina debba accettare un trattato di pace con la Russia.

“Molte guerre sono state decise al tavolo dei negoziati, ma non è così, l'Ucraina deve vincere e quindi la sosterranno quanto necessario”, ha detto.

\* Gli anglosassoni non hanno mai nascosto il loro piano, combattere la Russia, fino all'ultimo ucraino. Purtroppo nella NATO ci siamo anche noi ,a cui la guerra non porta niente di buono,anzi. \*

<http://t.me/terzaroma>

li esperti militari cinesi sono giunti alla conclusione che i Paesi occidentali, guidati dagli Stati Uniti, stanno preparando una trappola per la flotta russa nel Mar Baltico. Lo scrive Sohu.

“Gli Stati Uniti stanno attuando un piano per accerchiare strategicamente la Russia”, hanno dichiarato gli osservatori di Sohu.

Secondo la pubblicazione, gli Stati Uniti intendono creare una situazione in cui la Russia sarà circondata da Stati ostili e la sua flotta sarà bloccata nelle sue acque territoriali.

Gli esperti ritengono che l'ammissione di Finlandia e Svezia alla NATO sia coerente con questo concetto.

“La NATO vuole assumere il pieno controllo del Mar Baltico per potervi bloccare la flotta russa”, osservano gli autori di Sohu. <https://en.news-front.info/2022/11/13/chinese-experts-spoke-about-the-trap-that-the-united-states-is-preparing-for-russia/>

News Front (<https://en.news-front.info/2022/11/13/chinese-experts-spoke-about-the-trap-that-the-united-states-is-preparing-for-russia/>).

Chinese experts spoke about the trap that the United States is preparing for Russia



# Istanbul: attentato ISIS, cioè CIA

[maurizioblondet.it/istanbul-attentato-isis-cioe-cia/](http://maurizioblondet.it/istanbul-attentato-isis-cioe-cia/)

Maurizio Blondet

13 novembre 2022



Con la mantenuta maggioranza al Senato USA da parte dei dem, l'Impero del Male attuerà con indisturbata ferocia e rigore totalitario tutti i progetti. Il primo potrebbe essere questo:

Stamattina a Istanbul, un "terrorista islamico" s'è fatto saltare a 400 metri dall'ambasciata russa, in pieno centro, nell'Istiklal Caddesi, la famosa pedonale frequentatissima da turisti. 6 morti e 38 feriti.

Giusto il 28 ottobre scorso abbiamo postato l'articolo del Washington Standard che documentava come

## **La Cia ha assoldato ISIS e Al Qaeda contro la Russia in Ucraina**

"Putin dovrà affrontare una lunga e sanguinosa insurrezione che si estenderà attraverso più confini", aveva promesso *Foreign Affairs* braccio mediatico del Council on Foreign Relations (CFR). Il pezzo era scritto da Douglas London, un autodefinito "ufficiale operativo della CIA di lingua russa in pensione che ha servito in Asia centrale e ha gestito le operazioni di controinsurrezione dell'agenzia". Ha affermato nell'articolo che "Putin dovrà affrontare una lunga e sanguinosa insurrezione che si estenderà attraverso più confini" con il potenziale di creare "un'irrequietezza crescente che potrebbe destabilizzare altri paesi nell'orbita della Russia".

E' noto come la CIA abbia gestito, addestrato ed armato i cosiddetti "ribelli moderati" islamisti per abbattere il governo legittimo di Damasco: con grande uso di entità come "Al Qaeda" e "ISIS" a commettere stragi, e ad occupare da dieci anni – con truppe americane – territori siriani contigui o identici ai "ribelli moderati", dove gli Stati Uniti rubano direttamente il greggio siriano a decine di autobotti al giorno.

Chi voglia le prove storiche della creazione del terrorismo "islamico" dai servizi USA può leggere il volume di Paolo Sensini, ISIS – Mandanti, registi e attori del "terrorismo internazionale" (Arianna editrice) dove è spiegata in modo esauriente la "strategia del caos" che gli USA hanno usato anche contro l'Europa con gli attentati "islamici" nelle capitali europee, per lo più rivendicati da ISIS, se ben ricordate, attraverso Rita Katz.

Qui l'istante  
dell'esplosione:  
isis istanbul

PAOLO SENSINI

# ISIS

**Terrorismo e ISIS:** gli attentati nelle città europee si fanno drammaticamente incalzanti e sui mezzi di informazione non si parla d'altro. Molteplici sono quindi le analisi e mutevoli le interpretazioni, soprattutto in merito al conflitto geopolitico e alle guerre nel Vicino e Medio Oriente.

**Noi però abbiamo davvero tutte le informazioni per esprimere un giudizio adeguato?**

Quelle che apprendiamo dai mezzi di comunicazione corrispondono alla realtà dei fatti, oppure sono notizie alterate o addirittura menzognere?

**Che ruolo esercitano, i governi occidentali, in questo drammatico scenario?** Corriamo il rischio che la paura collettiva indotta dal terrorismo venga strumentalizzata, per mistificarne le cause e imporre la passività delle coscienze e quindi il controllo sociale?

**Che cos'è, in realtà, il cosiddetto "terrorismo internazionale"?**  
**Ma, soprattutto, chi ne trae beneficio?**

Sono queste le domande fondamentali cui Paolo Sensini, dopo avere vagliato un'imponente mole di materiali e documenti originali, risponde in maniera esaustiva e completa, e lo fa **mettendo finalmente in luce tutti gli aspetti riguardanti i mandanti, i registi, gli attori e le pratiche di quella che egli definisce la «strategia del caos».**

In tale scenario, anche l'islamismo, le sue centrali ideologiche e gli strumenti operativi (Al-Qa'ida, ISIS, Jabhat al-Nusra, Boko Haram, al-Shabaab etc.), su cui si sono versati fiumi di parole senza mai toccare il cuore del problema, assumono un significato e dei contorni chiari e definiti.

Ne emerge così un quadro inquietante, ma allo stesso tempo tanto credibile quanto necessario, per capire e orientarci nel mare tempestoso in cui oggi ci troviamo a vivere.

**Paolo Sensini**, storico ed esperto di geopolitica, è autore di numerosi libri, tra cui il "dissenso" nella sinistra extraparlamentare italiana dal 1968 al 1977, Libia 2011, Divide et Impera. Strategie del caos per il XXI secolo nel Vicino e Medio Oriente e Sowing Chaos. Libya in the Wake of Humanitarian Intervention. *Alcuni suoi scritti sono apparsi su varie riviste italiane ed estere.*

*Arianna Editrice*  
è un marchio del GRUPPO MACRO  
[www.gruppomacro.com](http://www.gruppomacro.com)  
[www.ariannaeditrice.it](http://www.ariannaeditrice.it)

DISPONIBILE ANCHE  
IN VERSIONE



ISBN: 978-8865881279



9 788865 881279

€ 14,50